



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

OP4: UN'EUROPA PIÙ SOCIALE

2° RIUNIONE - 13.06.2019

PROGRAMMAZIONE 2021-2027:

**AVVIO DEI LAVORI PER LA PREPARAZIONE DELL'ACCORDO DI
PARTENARIATO**

LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI



Gli interventi di riqualificazione degli ambienti scolastici contribuiscono non solo ad aumentare l'attrattività e la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, ma producono effetti positivi anche sul territorio, in particolare nelle aree più svantaggiate, ad esempio, in termini di:

- contrasto alla dispersione scolastica,
- riqualificazione urbana e delle periferie,
- inclusione sociale,
- etc.

...contribuendo così all'attuazione del *Pilastro europeo dei diritti sociali*

LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI



In tal senso, rendere le scuole:

- Sicure;
- Funzionali;
- Attrezzate;
- Innovative;
- Aperte;

contribuisce a rafforzare la politica di coesione.

SCUOLE INNOVATIVE



In linea con le disposizioni nazionali in materia, occorre rafforzare l'azione volta alla realizzazione di edifici scolastici innovativi dal punto di vista architettonico, tecnologico, impiantistico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica, caratterizzati dalla presenza di nuovi ambienti di apprendimento e dall'apertura al territorio (L.107/2015).

APERTE



Le scuole aperte diventano punti di riferimento sui territori, investendo progressivamente a favore della loro apertura durante tutta la giornata e durante tutto l'anno. In tal modo, e anche attraverso promozione della partecipazione attiva dei ragazzi, si rafforzano i legami e la coesione tra scuole, famiglie e territorio.

ANTICIPAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE ATTUATIVA...



Considerata anche la sovrapposizione tra i due periodi di programmazione, risulta necessario:

- individuare modalità per **anticipare la programmazione attuativa** degli interventi infrastrutturali anche utilizzando le altre fonti nazionali di finanziamento, in ragione della natura degli interventi infrastrutturali che richiedono tempi lunghi di realizzazione;
- **operare in continuità** con gli ambiti di intervento già sperimentati nell'attuale programmazione, così da disporre di un vasto parco progetti;
- prevedere e dare tempestiva attuazione ad una precisa strategia operativa atta ad assicurare una sempre maggiore integrazione tra Fondi.

...ADOTTANDO MISURE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA



- Costruire e porre in essere misure che consentano la certificazione dei progetti già finanziati con fondi nazionali sui Programmi Operativi interessati.

Al riguardo, si evidenzia che i fondi strutturali sono basati su un meccanismo “a rimborso” e che, al pari dell’attuale periodo di programmazione, la proposta di regolamento recante disposizioni comuni (CPR) 2021-2027 prevede espressamente la possibilità di ammettere a finanziamento progetti in corso di attuazione inizialmente finanziati da altre fonti di finanziamento (art.57.6 CPR 2021-2027).

Al 31.12.2018 alcuni progetti di edilizia scolastica, finanziati originariamente da altri fonti, sono stati ammessi a finanziamento e certificati nella Programmazione 2014-2020, ai sensi dell’articolo 65.6 del regolamento (UE) n. 1303/2013.



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

The Italian tricolor flag, consisting of three horizontal stripes of green, white, and red.

*L'esperienza della Task Force edilizia scolastica
nel periodo 2014-2020*

Patrimonio edilizia scolastica

EDIFICI SCOLASTICI PER REGIONE

40.151

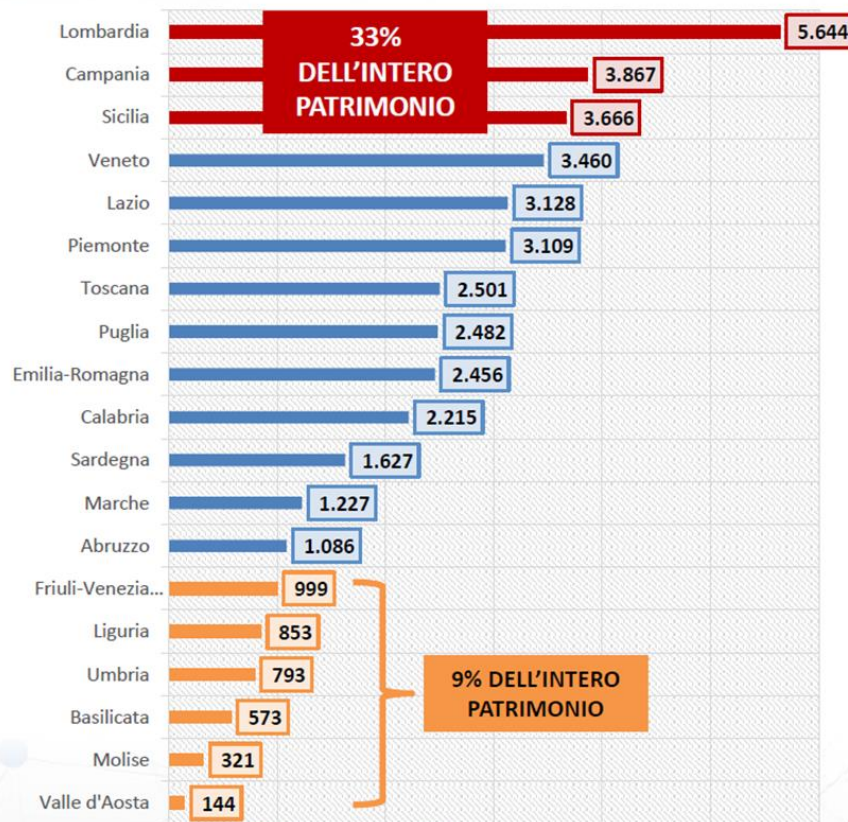
EDIFICI SCOLASTICI

370.597

CLASSI

7.699.036

STUDENTI

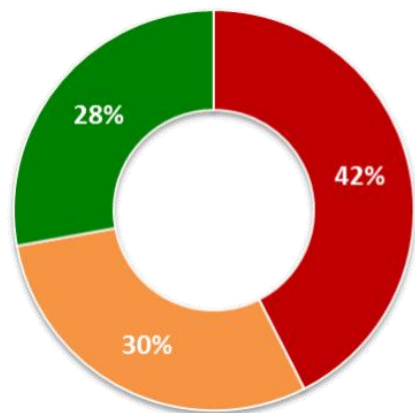


Fonte dati: ARES
Elaborazioni dati: Soluxioni srl
Aggiornato al 27/09/2018

Patrimonio edilizia scolastica

Edifici per anno di costruzione (per 16.511 edifici il dato non è noto)

Edifici costruiti prima del 1971	10.056
Edifici costruiti tra il 1971 e il 1983	6.999
Edifici costruiti dal 1984 in poi	6.585



- Edifici costruiti prima del 1971
- Edifici costruiti tra il 1971 e il 1983
- Edifici costruiti dal 1984 in poi

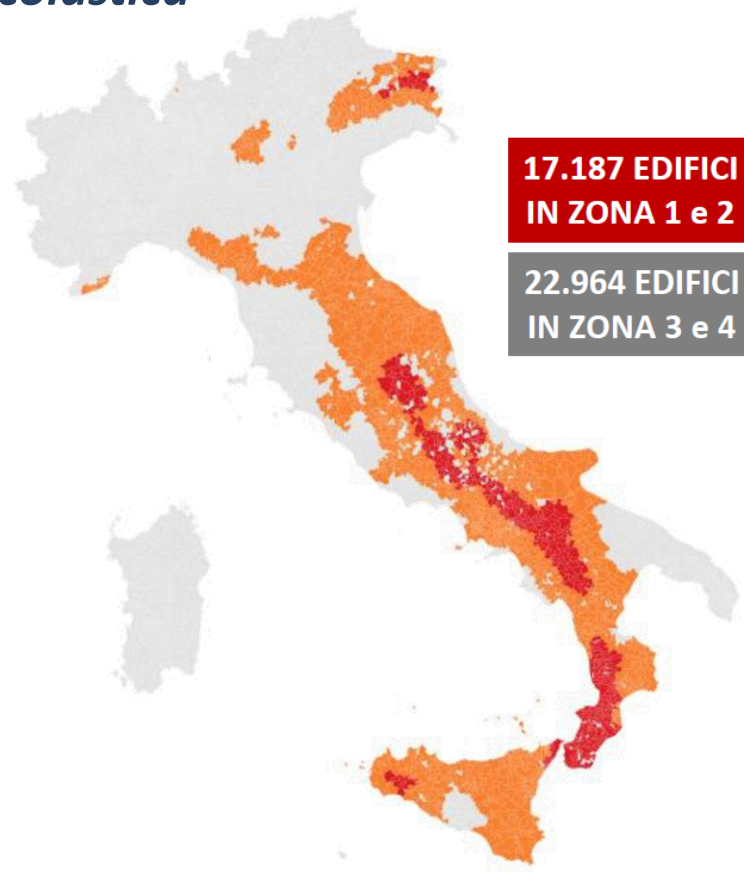
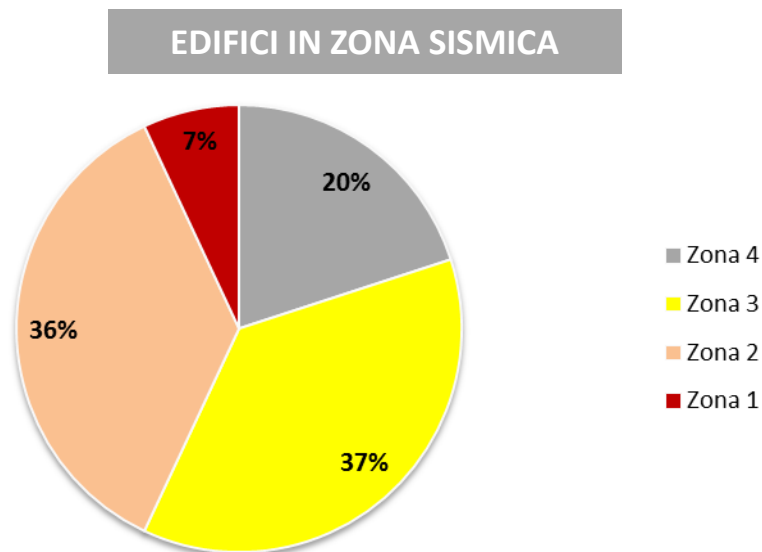
Anno di riferimento	Norma
1971	Legge n. 1086 del 5 Novembre 1971 (G.U. n. 321 del 21/12/1971) <i>Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica.</i>
1974	Legge n. 64 del 2 Febbraio 1974 (G.U. n. 765 del 21/03/1974) <i>Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche.</i>
1984	DM del 29 Febbraio 1984 riguardante la classificazione sismica del territorio e basati su uno studio del CNR.

Fonte dati: ARES

Elaborazioni dati: Soluxioni srl

Aggiornato al 27/09/2018

Patrimonio edilizia scolastica



Tempistiche di attuazione degli interventi di edilizia scolastica



Agenzia per la
Coesione Territoriale

Certificato

Info

Previsione Confronto Verifica

Caratteristiche dell'opera

Importo: 1.000.000,00 €

Settore: Altro

Tipologia: Altro

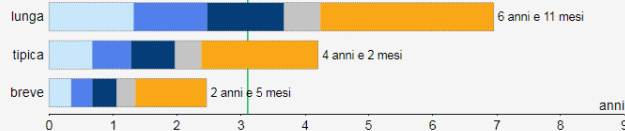
Ente: Comune

Procedura: Aperta

Territorio: Italia

Durata complessiva dell'opera

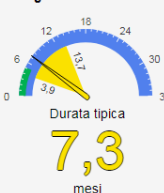
Benchmark



Progettazione preliminare



Progettazione definitiva



Progettazione esecutiva



Aggiudicazione bando



Esecuzione lavori



Costo medio intervento

0,8Meuro

Tipologie intervento ricorrenti:

- Adeguamento sismico
- Nuova costruzione
- Efficientamento energetico
- Adeguamento impiantistico
- Abbattimento barriere
- bonifica

Edilizia scolastica: principali attori della governance multilivello fondi strutturali

Commissione Europea e Stato membro

Promuovono le strategie d'investimento

MIUR/MIT/altre amministrazioni centrali

Individuano e assegnano le risorse finanziarie
Predispongono Programmi Operativi

Regioni

Raccolgono il fabbisogno
Elaborano la programmazione triennale
Predispongono Programmi Operativi

Comuni Province Città metropolitane

Esprimono fabbisogni
Elaborano progetti
Attuano gli interventi

Punti di forza e di debolezza del sistema di governance

Punti di forza

Tempistiche di attuazioni compatibili con la durata dei programmi

Impatto positivo degli interventi di edilizia scolastica nel contesto locale

Programmazione unica triennale nazionale

Presenza di un'Anagrafe degli edifici scolastici

Punti di debolezza

Frammentarietà delle risorse finanziarie

Numero degli edifici scolastici

Difficoltà di attuazione da parte degli enti locali nelle diverse fasi del ciclo del progetto

Debolezza nelle relazioni tra i diversi soggetti coinvolti

Supporto alla governance: modello e obiettivi

Modello basato su:

1. Approccio *bottom-up* finalizzato a garantire un supporto operativo al beneficiario del finanziamento e responsabile dell'attuazione dell'intervento.
2. Intesa tra i vari livelli istituzionali per condividere obiettivi e strategie d'azione
3. Articolazione territoriale con coordinamento centrale

Obiettivi:

1. Innalzamento delle capacità di progettazione e attuazione degli enti locali;
2. Rilevazione di criticità che impediscono o rallentano la tempestiva attuazione degli interventi e individuazione di possibili soluzioni per la rimozione degli ostacoli all'attuazione;
3. Supporto alle attività di programmazione degli interventi in favore delle Regioni
4. Diffusione di approcci comuni e buone pratiche tra i beneficiari
5. Facilitare il collegamento tra i vari livelli istituzionali e in particolare tra i competenti uffici delle amministrazioni centrali/regionali e gli enti locali

Task Force Edilizia Scolastica

Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020

Protocollo di Intesa per accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica in corso e sostenere l'avvio di nuovi interventi

Accordo Quadro Edilizia Scolastica del 6 settembre 2018

- Supportare le Regioni nell'aggiornamento delle programmazione 2018-2020
- Supportare il MIUR e le Regioni per l'avvio e l'implementazione dati nella nuova anagrafe edilizia scolastica

La partnership attuale:

- Ministero Istruzione Università e Ricerca (**MIUR**)
- Ministero Infrastrutture e Trasporti (**MIT**)
- **17 Regioni** aderenti al protocollo d'intesa

Il gruppo di lavoro: 11 risorse interne al NUVEC 1 e 80 esperti esterni (ingegneri - architetti)





*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

The horizontal tricolor of the Italian flag, consisting of green, white, and red stripes.

0696517849
0696517552



comunicazione@agenziacoesione.gov.it



[@AgenziaCoesione](https://twitter.com/AgenziaCoesione)